

» Presentate al PalaRossini le squadre delle sei società. Cataldi: "Il Comune dia un benefit alle aziende che investono nello sport"

Sponsor e passione, riparte il Consorzio Ankon

LE SPORTE

ROBERTO SENIGALLIESI

Ancona

Il Consorzio Ankon si presenta alla città. Con una bella cerimonia, che si è tenuta ieri pomeriggio nella sala Terzo Censi del PalaRossini, sono state presentate le squadre, ma anche i programmi e le aspettative delle sei società sportive anconetane che hanno dato vita a questa iniziativa unica in Italia nel suo genere. "È stata un'estate calda per le nostre società, alle prese con problemi economici - ha affermato il presidente Giorgio Cataldi -. Ma ora siamo pronti ad affrontare al meglio la nuova stagione che mi auguro sia piena di successi".

Il ruolo del Consorzio Ankon è quello di essere interlocutore delle istituzioni. "In un momento così difficile per il nostro si-

stema produttivo penso che il Comune di Ancona dovrebbe riconoscere un benefit alle aziende che investono nello sport, abbracciando il progetto Club degli imprenditori amici dello sport che intendiamo concretizzare magari coinvolgendo anche l'Ancona 1905".

Rispetto allo spinoso problema del rinnovo delle concessioni degli impianti sportivi, Cataldi ha confessato di non capire gli attacchi pretestuosi e ingenerosi nei confronti dei dirigenti di club che con passione e spirito di volontariato sacrificano il loro tempo libero mettendosi al servizio della città e delle famiglie dei giovani atleti. "Evidentemente qualche politico - ha detto Cataldi - ha perso di vista questa indispensabile attività, puntando il dito con troppa leggerezza contro chi, gestendo gli impianti, consente risparmi notevoli al Comune".

Tra le novità della stagione, spiccano l'accordo con lo sponsor tecnico Onorati Sport che vestirà tutte le squadre e la presenza fissa sul periodico Ancona Sportiva che assicura un'ottima

visibilità delle sei società del consorzio. "Le conferme - ha aggiunto Cataldi - vengono dall'indispensabile sostegno dell'Ubi Banca Popolare di Ancona. Per questo ringraziamo il presidente Mariotti e il direttore generale Goffi. C'è poi la rinnovata presenza di tutti gli sponsor che ci sono vicini: Arcos, Cooperativa Rabini, Frittelli Marittime Group, Vuesse, Silver Cross, Centro Carni Villa Musone, E-xtrategy. Ogni settimana avremo di nuovo uno spazio dedicato alle nostre società durante la trasmissione di Etv".

Il presidente del Coni regionale Fabio Sturani ha evidenziato la vivacità del consorzio, augurandosi un salto di qualità an-

che nei confronti dei rapporti con le istituzioni. "Il Consorzio Ankon, con tanti dirigenti-volontari impagabili, rappresenta lo sport che a torto viene definito minore".

L'assessore comunale allo sport Michele Brisighelli ha auspicato un maggiore dialogo con queste società che lavorano con passione sul territorio. Il presidente di Ubi Banca Popolare di Ancona Mariotti ha rinnovato la fiducia per la bontà del progetto e l'oculatazza sull'impiego dei fondi. Presenti anche il presidente regionale Fipav Franco Brasili, il presidente provinciale del Coni Fabio Luna, oltre ai dirigenti delle sei società del consorzio.

Una sinergia nata nel luglio del 2005

LE SPORTE

Ancona

Il Consorzio Ankon è nato nel luglio 2005 riuscendo nell'impresa di riunire le forze di sei società sportive più rappresentative dello sport anconetano. Offre una sinergia nei servizi di trasporto, nell'abbigliamento sportivo e nell'assicurazione atleti. È composto da Handball Ancona (A1 maschile pallamano), Ancona Basket (A2 femminile), Stamura Basket (C dilettanti maschile), Conero Volley (B1

femminile), Cus Ancona calcio a cinque (B maschile) e Dorica pallavolo (C maschile). Si tratta di un movimento che interessa 150 dirigenti e tecnici e ben duemila atleti compreso quelli del settore giovanile. Lo staff è composto dal presidente Giorgio Cataldi, dal direttore Bruno Bilò e dal responsabile comunicazione Fabio Lo Savio. L'obiettivo è di creare economie di scala razionalizzando gli investimenti che ciascuna società deve sostenere e di porsi come interlocutore nei confronti delle istituzioni.

